



Student Conference SCIPOG 2026 – VI Edizione
Dottorati di ricerca in *Scienze Politiche* e in *Scienze delle Pubbliche Amministrazioni*

GIUSTIZIA E UMANITÀ NEL MONDO CONTEMPORANEO *Diritti e responsabilità fra ordine, sicurezza e conflitti*

In un'epoca segnata da profonde fratture geopolitiche, conflitti armati, crisi umanitarie e migratorie, trasformazioni tecnologiche e crescenti tensioni tra esigenze di sicurezza e tutela dei diritti fondamentali, interrogarsi sul significato di giustizia e umanità costituisce una necessità centrale per le società contemporanee.

L'erosione del multilateralismo, la riemersione di logiche di potenza, le crisi democratiche, il cambiamento climatico e le nuove forme di conflittualità — ibride, tecnologiche, cibernetiche, economiche e ambientali — impongono di ripensare i fondamenti dell'ordine giuridico, politico, istituzionale e morale che hanno orientato la convivenza internazionale nel secondo dopoguerra.

In questo quadro, i concetti di giustizia, responsabilità e umanità si confrontano con scenari inediti, nei quali la tutela della persona, la legittimità del potere pubblico, la tenuta delle istituzioni e la protezione delle comunità sono continuamente poste alla prova.

La *Student Conference SCIPOG 2026* intende promuovere un confronto scientifico interdisciplinare sul tema **“Giustizia e umanità nel mondo contemporaneo. Diritti e responsabilità fra ordine, sicurezza e conflitti”**, valorizzando il contributo delle nuove generazioni di studiose e studiosi.

La Conference si propone di analizzare tali questioni attraverso una pluralità di prospettive disciplinari — giuridiche, politologiche, storiche, economiche, filosofiche e sociologiche — con l'obiettivo di **comprendere le radici delle crisi attuali e di immaginare percorsi capaci di coniugare la salvaguardia dell'ordine, la tutela dei diritti, la sicurezza collettiva e la centralità della persona.**

I Dottorandi di ricerca in Scienze Politiche e in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni dell'Università degli Studi di Messina invitano dottorande e dottorandi, dottoresse e dottori di ricerca, giovani ricercatrici e ricercatori a partecipare alla call for papers 2026, contribuendo alla costruzione di un dibattito interdisciplinare sulle trasformazioni contemporanee della giustizia, della responsabilità istituzionale, della sicurezza e della dignità umana nei contesti di crisi e conflitto.



I *panel* di discussione si ispireranno alle seguenti aree tematiche.

1. Collettività, territori e vulnerabilità: prospettive sulle crisi contemporanee

Questa area tematica invita a presentare contributi dedicati al rapporto tra giustizia, umanità e trasformazioni territoriali, ambientali e sociali del mondo contemporaneo.

In un contesto segnato dalla coesistenza di crisi climatiche, ecologiche, migratorie, energetiche, abitative e sociali, la questione della giustizia si intreccia con il riconoscimento della dignità umana, la tutela dei diritti e la distribuzione diseguale di rischi, risorse e opportunità.

Il panel intende interrogare il territorio come luogo di emersione di vulnerabilità, marginalizzazione, esclusione e conflitto, ma anche come spazio di solidarietà, cura, resistenza, partecipazione e ricomposizione comunitaria.

Particolare attenzione potrà essere dedicata alla dimensione di genere, all'impatto differenziato delle crisi sui gruppi sociali più esposti, alla distribuzione delle responsabilità di cura, all'accesso ai processi decisionali e alle forme di *agency* individuale e collettiva.

2. Giustizia, umanità e responsabilità politica tra sicurezza e conflitti

Questa area tematica accoglie contributi dedicati all'analisi del rapporto tra giustizia, umanità e responsabilità politica nelle trasformazioni dell'ordine contemporaneo.

In un contesto segnato da guerre, crisi democratiche, polarizzazione, emergenze transnazionali e ridefinizione degli equilibri geopolitici, il richiamo alla sicurezza assume un ruolo centrale nella costruzione dell'agenda pubblica e nella legittimazione dell'azione politica.

Il panel intende riflettere sulle condizioni attraverso cui le democrazie contemporanee possono affrontare insicurezza e conflitti senza rinunciare ai principi di giustizia, umanità, partecipazione e responsabilità.

I contributi potranno riguardare, tra l'altro, i processi di securitizzazione, le politiche di emergenza, le trasformazioni della rappresentanza politica, le dinamiche di partecipazione e protesta, le crisi della democrazia liberale, il ruolo degli attori statali, sovranazionali e internazionali nella gestione dei conflitti, nonché il rapporto tra sicurezza, consenso e legittimazione del potere.

3. Ordine e tutela dell'essere umano: genealogie storiche e sfide del presente

Questa area tematica intende approfondire il rapporto tra giustizia, ordine politico e tutela dell'umano nelle società contemporanee e nelle loro genealogie storiche.

Il concetto di "umanità" appare oggi al centro di processi di ridefinizione storica, politica e filosofica. Le categorie di ordine e giustizia, storicamente legate alla costruzione dello Stato moderno, delle istituzioni politiche e delle relazioni internazionali, si confrontano con scenari caratterizzati da nuove vulnerabilità sociali, conflitti asimmetrici e forme transnazionali di potere.



Il panel accoglie contributi provenienti dalla storia contemporanea, dalla storia del pensiero politico, dalla storia delle istituzioni politiche, dalla storia delle relazioni internazionali e dalla filosofia politica.

Particolare attenzione sarà riservata alle connessioni tra analisi storiografica, riflessione teorica e prospettive comparative, anche con riguardo alla memoria dei conflitti, alla costruzione delle istituzioni democratiche, alle trasformazioni della sovranità e alle concezioni storiche della dignità umana.

4. Diritti fondamentali e tutela multilivello: sicurezza, emergenza e Stato di diritto

Questa area tematica invita a presentare contributi dedicati alle tensioni tra tutela dei diritti fondamentali, esigenze di sicurezza, poteri pubblici e garanzie dello Stato di diritto negli ordinamenti giuridici contemporanei.

In un'epoca segnata da emergenze transnazionali, scenari bellici, crisi migratorie, tensioni sociali e conflitti interni, gli ordinamenti nazionali, europei e internazionali sono chiamati a ridefinire i confini tra libertà e sicurezza, tra tutela dei diritti e legittimazione dell'azione pubblica nei contesti di crisi.

Il panel mira a interrogare se e come i sistemi giuridici siano in grado di assicurare effettività ai diritti fondamentali anche nei momenti di maggiore pressione sull'ordine democratico.

Le riflessioni potranno riguardare i limiti costituzionali ai poteri di emergenza, il ruolo delle Corti nazionali e sovranazionali, la crisi della *rule of law*, la tutela multilivello dei diritti fondamentali, le garanzie democratiche nei contesti di sicurezza, la protezione della dignità umana e il bilanciamento tra diritti, ordine pubblico e prevenzione dei rischi.

5. Responsabilità istituzionale, governance pubblica e regolazione europea tra crisi e trasformazioni dell'ordine globale

Questa area tematica è dedicata alle trasformazioni che investono le istituzioni pubbliche, la governance amministrativa e la regolazione europea nella fase di ridefinizione degli equilibri globali.

Le crisi contemporanee – conflitti, emergenze ambientali, pressioni geopolitiche, crisi economiche e migratorie, trasformazioni tecnologiche e nuove forme di competizione tra potenze – ridisegnano il perimetro dell'azione pubblica e mettono alla prova la capacità delle istituzioni di governare processi complessi con efficacia, legittimità e responsabilità.

Il panel intende valorizzare, in particolare, il punto di vista delle scienze delle pubbliche amministrazioni, interrogando il ruolo delle amministrazioni pubbliche, della regolazione, della capacità amministrativa e dei meccanismi di accountability nei contesti di crisi.

I contributi potranno riguardare il ruolo dell'Unione europea come attore regolatorio e normativo, le trasformazioni delle funzioni pubbliche, la governance multilivello, l'attuazione delle politiche pubbliche, la gestione amministrativa delle emergenze, la regolazione dei flussi migratori, la governance delle frontiere, le differenziazioni territoriali e il rapporto tra capacità amministrativa, diritti e responsabilità istituzionale.



6. Clima, crescita e sicurezza: le grandi economie alla prova del moltiplicatore di conflitti

Questa area tematica invita a presentare contributi dedicati al nesso tra crisi climatica, modelli di sviluppo economico, sicurezza internazionale e giustizia globale.

Il cambiamento climatico si configura sempre più come moltiplicatore di conflitti: non genera necessariamente in via diretta le crisi, ma amplifica vulnerabilità sociali, economiche, ambientali e istituzionali preesistenti, ridefinendo le coordinate della stabilità globale e ponendo le grandi economie di fronte a responsabilità nuove.

Il panel intende interrogare se e come gli attori pubblici e privati stiano traducendo le sfide climatiche in politiche capaci di accompagnare i sistemi produttivi verso una transizione ecologica sostenibile, equa e compatibile con la sicurezza collettiva.

Le riflessioni potranno riguardare le politiche industriali ed energetiche di decarbonizzazione, la finanza climatica, la cooperazione allo sviluppo, la competizione sulle materie prime critiche, la diplomazia climatica, la giustizia climatica, la responsabilità delle grandi economie e il rapporto tra crescita, sostenibilità, prevenzione dei conflitti e resilienza dei territori più vulnerabili.

SEDE E DATE DELLA CONFERENCE

La *Student Conference* SCIPOG 2026 si svolgerà in presenza nei **giorni 12, 13 e 14 novembre 2026** presso l'Università degli Studi di Messina, Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La *Student Conference* è rivolta a dottorande e dottorandi (già formalmente iscritti a un corso di dottorato alla data di scadenza della Call), nonché a dottoresse e dottori di ricerca che abbiano conseguito il titolo da non più di dodici mesi, negli ambiti delle scienze politiche, giuridiche, economiche, sociali e umanistiche.

Per partecipare, le candidate e i candidati dovranno inviare entro il **20 luglio 2026**:

- un abstract, in italiano o in inglese, di massimo 500 parole;
- l'indicazione dell'area tematica per la quale intendono candidarsi;
- un breve curriculum.

La documentazione, raccolta in un unico file, dovrà essere trasmessa all'indirizzo e-mail: conferencescipog@unime.it

L'esito della selezione, affidata al Comitato Scientifico, sarà comunicato entro il **20 settembre 2026**.



Le candidate e i candidati selezionati riceveranno, all'indirizzo e-mail utilizzato per l'invio dell'abstract, un form da compilare ai fini dell'organizzazione dell'evento, nonché ogni altra informazione utile.

I contributi che abbiano superato positivamente la procedura di valutazione guidata dal Comitato Scientifico e che siano stati presentati in presenza durante la Conference potranno essere pubblicati negli Atti della Student Conference SCIPOG 2026 entro l'anno 2027.

La *deadline* per l'invio del contributo da proporre per la pubblicazione sarà comunicata nel corso della Conference.

COMITATO SCIENTIFICO

Prof. Giovanni Moschella, Ordinario di Diritto Costituzionale e Coordinatore del Dottorato di ricerca in Scienze Politiche

Prof. Francesco Martines, Ordinario di Diritto Amministrativo e Coordinatore del Dottorato di ricerca in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni

Prof. Alessandro Morelli, Ordinario di Diritto Costituzionale e Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche

Prof. Giuseppe Bottaro, Ordinario di Storia del Pensiero Politico

Prof. Daniela Novarese, Ordinaria di Storia delle Istituzioni Politiche

COMITATO ORGANIZZATORE

L'organizzazione della Conference è curata dalle Dottorande e dai Dottorandi in Scienze Politiche e in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Università degli Studi di Messina.

Per informazioni: conferencescipog@unime.it